



COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 14 del 13.7.2000

Oggetto: **Approvazione Regolamento "Istituzione Consiglio Comunale Ragazzi".**

L'anno duemila, il giorno tredici del mese di luglio, alle ore 10,00, nella solita sala adunanze consiliari del Comune suddetto.- Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
PANDOZZI Antonio	X		CARNEVALE Franco 1951	X	
CONTI Giuseppe 1967		X	CONTI Giuseppe 1962	X	
D'ANELLA Rocco	X		CARNEVALE Franco 1958	X	
BARTOLOMEI Pasqualino	X		ABATECOLA Aldo	X	
RENZI Giuseppe/1942	X		MARSELLA Massimo	X	
D'ANELLA Tonino	X				
DI MUGNO Giovambattista	X		Assegnati n. 17		
RENZI Giuseppe/1957	X		In carica n. 17		
CASALE Bernardino	X				
DI FONZO Alessandro L.	X		Presenti n. 16		
VALLONE Severino	X		Assenti n. 1		
PANDOZZI Renato	X				

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Geom. Pandozzi Antonio** nella sua qualità di Sindaco. Assiste il Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Sandra Pece**.

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i signori: Marsella Massimo e Pandozzi Renato.

La seduta è pubblica.

Relaziona in merito al 3° argomento iscritto all'o.d.g. l'Assessore Di Mugno G.B. il quale riferisce che trattasi di istituti che favoriscono la partecipazione e la sensibilità democratica da parte dei più giovani. Dà quindi lettura dello schema di regolamento.

Il Consigliere Carnevale Franco '58 replica che si tratta senza dubbio di un'iniziativa apprezzabile e condivisibile ma che, purtroppo, per essa non è stato chiesto il minimo apporto alle minoranze.

Anche il Consigliere Conti Giuseppe '62 riconosce che si tratta di una proposta interessante ma che la minoranza avrebbe desiderato essere convocata per verificarne il contenuto, anche senza necessariamente apportarvi cambiamenti.

Il Consigliere Carnevale Franco 1951 è dello stesso avviso e anzi ricorda che sono state coinvolte le Scuole e non la minoranza.

L'Assessore Di Mugno Giovambattista si chiede se ci sia mai possibilità di dialogo quando anche nel passato l'Amm.ne uscente aveva difficoltà ad avvertire delle riunioni delle Commissioni i Consiglieri di minoranza di allora.

Il Consigliere Carnevale Franco '58 a questo proposito chiede che siano istituite le Commissioni Consiliari e che ci siano spazi per le minoranze.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di G.C. n.208 del 17.12.99, esecutiva a norma di legge, con la quale si è proceduto ad approvare lo schema del regolamento di "Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi";

Visto il Regolamento medesimo composto da n. 11 articoli e da un'appendice riguardante la disciplina delle modalità di elezione del Consiglio dei ragazzi medesimo;

Riconosciuta l'importanza sociale ed educativa delle iniziative regolamentate;

Ritenuto Dover provvedere all'approvazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal responsabile del Servizio;

Con n. 11 voti favorevoli, n. // contrari e n. 5 astenuti, espressi per alzata di mano (astenuti i Consiglieri - Carnevale Franco '51, Carnevale Franco '58, Conti Giuseppe '62, Abatecola Aldo e Marsella Massimo);

Delibera

-Approvare il Regolamento di "Istituzione del Consiglio Com.le ragazzi" allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, composta da n. 11 articoli e da un'appendice riguardante le modalità di elezione del Consiglio dei ragazzi medesimo.

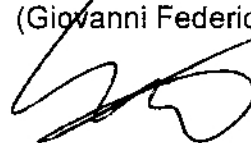
COMUNE DI PICO
(Prov. di Frosinone)

Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario:



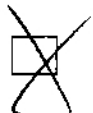
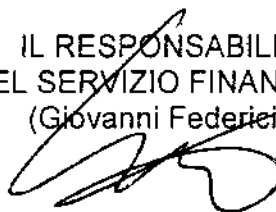
ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Giovanni Federici)



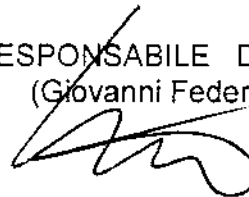
ai sensi dell'art. 3, comma 5, secondo periodo, del Decreto Legislativo 25/02/1995, n. 77, attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa in essa prevista.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Giovanni Federici)



Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142, esprime parere favorevole sulla sotto il profilo della regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Federici)




Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142, esprime parere favorevole sulla sotto il profilo della regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Virginio Falegnami)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
D'Anella Rocco

Rocco D'Anella

IL PRESIDENTE
PANBOZZI Antonio

Antonio Panbozzi


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.^{ssa} Sandra Pece

Sandra Pece

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oggi 17 LUG. 2000 per n. 15 giorni consecutivi.

Non viene inviata alla SCAEL di Frosinone in quanto atto non soggetto al controllo.-

Viene inviata alla SCAEL di Frosinone oggi 17 LUG. 2000 - Prot. n. 3621

Pico, li 17 LUG. 2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.^{ssa} Sandra Pece

Sandra Pece

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ ed inviata/non inviata, senza reclami alla SCAEL di Frosinone senza che sia stato pronunciato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, l'annullamento.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.^{ssa} Sandra Pece

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO REGIONALE DI CONTROLLO

COMUNE DI PICO

(Prov. di Frosinone)

Via Umberto I - 03020 PICO - Tel. 0776/544815 - 544012 e Fax 0776/543034
Codice fiscale: 81003670601 - P.IVA: 01662700606

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI ELEZIONI

1. Le elezioni per l'istituzione del Consiglio dei Ragazzi si svolgeranno in data da concordarsi tra il Sindaco, Direttore Didattico delle scuole elementari e Preside della scuola media.
2. Nei 20 giorni antecedenti la data delle elezioni gli alunni di quarta e quinta elementare e gli alunni di scuola media, residenti a Pico, potranno svolgere campagna elettorale all'interno delle scuole, con modalità che saranno stabilite con apposita accordo tra il Sindaco e i Capi d'istituto
3. Sono eletti alla carica di Consiglieri i successivi 8 alunni delle scuole medie ed i primi 8 alunni delle scuole elementari che hanno riportato il maggior numero di voti.
4. Il corpo elettorale è costituito dagli alunni della 4^a e 5^a elementare e dagli alunni della scuola media. Tutti gli elettori sono eleggibili alla carica di consiglieri, mentre è eleggibile alla carica di Sindaco chi è alunno della scuola media di Pico.
5. La sezione elettorale unica è allestita presso locali scolastici.
6. Le liste dei candidati comprendono un candidato a Sindaco e un massimo di dodici candidati a Consigliere.
7. Le liste, sottoscritte da un numero di firmatari identico al numero dei candidati, vengono presentate venti giorni prima della data delle elezioni e dovranno indicare il nome del candidato a Sindaco, i nomi dei candidati a consiglieri comunali e il simbolo con eventuale relativo motto.

8. L'attribuzione dell'ordine dei simboli e delle candidature sulla scheda è determinato dal sorteggio.
9. L'elettore vota il candidato a Sindaco sbarrando il simbolo o il nome del candidato stesso già prestampato sulla scheda. Può anche esprimere una sola preferenza scrivendo il nome e il cognome del candidato a consigliere comunale della lista collegata al candidato a Sindaco.
10. Sono predisposti appositi certificati elettorali che l'elettore dovrà esibire al presidente del seggio.
11. Il seggio è composto da tre studenti volontari di scuola Superiore, uno con funzioni di Presidente e gli altri con mansioni di Scrutatori, oltre ad un Segretario, nominati dal Sindaco.
12. Le operazioni di voto si svolgeranno dalla ore 9 alle ore 16.
13. Dichiarata chiusa la seduta il Presidente del seggio procede ad effettuare le operazioni di spoglio delle schede.
14. E' proclamato Sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi.
15. Alla lista collegata al Sindaco vincente spettano dieci seggi, 5 della scuola elementare e 5 della scuola media ; gli altri sei sono ripartiti proporzionalmente ai voti ottenuti dalle altre liste concorrenti, 3 della scuola elementare e 3 della scuola media.
16. Nel caso di parità di voti tra candidati, è eletto Consigliere il candidato più anziano di età.

COMUNE DI PICO

(Prov. di Frosinone)

Via Umberto I - 03020 PICO - Tel. 0776/544815 - 544012 e Fax 0776/543034

Codice fiscale: 81003670601 - P.IVA: 01662700606

STATUTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1

Sono istituiti il Consiglio dei ragazzi ed il Sindaco dei ragazzi

Art. 2

Il Consiglio dei Ragazzi è costituito dal Sindaco e da 16 Consiglieri: 8 della scuola elementare e 8 della scuola media.

La durata del Consiglio dei Ragazzi è fissata in anni uno e coincide con l'anno scolastico di riferimento.

I membri del Consiglio sono eletti direttamente da tutti gli alunni di quarta e quinta elementare e da tutti gli alunni delle scuole medie residenti nel Comune di Pico, in conformità alle norme stabilite dall'annesso Regolamento.

Il Sindaco è eletto da tutti gli alunni delle scuole medie e delle classi quarte e quinte elementari e dura in carica quanto il Consiglio dei Ragazzi.

Ricoprirà la carica di Sindaco il candidato di scuola media che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Sono eletti alla carica di Consiglieri i successivi 8 alunni delle scuole medie ed i primi 8 alunni delle scuole elementari che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di trasferimento o di mancata frequenza presso le scuole del territorio di uno o più Consiglieri essi saranno sostituiti dai primi non eletti.

Il candidato delle scuole elementari che avrà avuto il maggior numero di voti svolgerà le mansioni di Vice-Sindaco.

Art. 3

Il Consiglio dei Ragazzi rappresenta la collettività dei giovani di Pico ed ha competenza propositiva nelle seguenti materie relativamente alle iniziative specifiche per i ragazzi di Pico: l'ambiente, lo sport, il tempo libero, i giochi, la cultura e lo spettacolo, la pubblica istruzione, i rapporti con l'associazionismo, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.

Tutte le decisioni adottate dal Consiglio dei Ragazzi saranno rimesse dal Sindaco del Consiglio dei Ragazzi ai competenti organi comunali che ne verificheranno i presupposti per la loro attuazione e, in caso di esito positivo, adotteranno i conseguenti provvedimenti di concerto con il Sindaco dei Ragazzi.

Nell'ambito del bilancio di previsione annuale ed in sede di programmazione delle attività dei servizi socio-educativi del Comune potrà essere prevista la disponibilità di un finanziamento per le attività che il Consiglio dei Ragazzi potrà gestire direttamente.

Art. 4

Le sedute del Consiglio dei Ragazzi, che si terranno nell'aula consiliare del Comune o in un ambiente scolastico, sono pubbliche, ed esso è validamente costituito con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti. Le decisioni sono valide se adottate dalla maggioranza dei partecipanti. Le funzioni di Segretario del Consiglio dei Ragazzi sono svolte dal Segretario Comunale o da un suo delegato. I verbali del Consiglio sono firmati dal Sindaco del Consiglio dei Ragazzi e dal Segretario del Consiglio dei Ragazzi.

Art. 5

Non appena eletto e prima di assumere le funzioni, il Sindaco del Consiglio dei Ragazzi presta formale promessa, nelle mani del Sindaco del Comune, di adempiere fedelmente ai propri doveri.

Il Sindaco del Consiglio dei Ragazzi, nelle cerimonie ufficiali nelle quali presenzierà in tale qualità, indossa la fascia tricolore.

Art. 6

Chi ha ricoperto per 3 mandati successivi la carica di Sindaco del Consiglio dei Ragazzi, allo scadere del terzo mandato, non è rieleggibile.

Art. 7

Spetta al Sindaco del Consiglio dei Ragazzi :

- La convocazione e la Presidenza del Consiglio dei Ragazzi fissando l'ordine del giorno e la data delle adunanze
- La cura dei rapporti con le autorità cittadine.

Il Consiglio dei Ragazzi deve essere convocato almeno 2 volte l'anno per la programmazione e le relative verifiche.

Art. 8

Il Sindaco del Consiglio dei Ragazzi è tenuto a riunire il Consiglio entro dieci giorni quando lo richiedono un terzo dei consiglieri del Consiglio dei Ragazzi

Art. 9

Il Sindaco dei Ragazzi si avvale, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali delle consulenze del Sindaco del Comune, del Segretario Comunale e degli altri funzionari comunali.

Il Comune è tenuto a mettere a disposizione del Sindaco dei ragazzi idoneo locale che costituisce il luogo di lavoro del Sindaco del Consiglio dei Ragazzi il quale potrà ricevere i ragazzi che ne abbiano fatta richiesta.

Art. 10

In caso di dimissioni del Sindaco baby, il Consiglio dei Ragazzi appositamente convocato in seduta straordinaria accoglie o respinge le dimissioni a maggioranza assoluta

In caso di accettazione il Consiglio dei Ragazzi viene sciolto.

Art. 11

Per quanto non previsto si applicano le norme dello Statuto Comunale in quanto compatibili.